

RISORSE

Integrato il protocollo di finanza locale per il 2021. Sindacati soddisfatti

Comuni, assunzioni e 61 milioni



Dopo molti anni di blocco, i Comuni trentini potranno nuovamente assumere

Nuove risorse per i Comuni trentini: dall'assestamento di bilancio, che sarà esaminato in Consiglio provinciale alla fine di luglio, arriva la possibilità di effettuare nuove assunzioni, oltre a 61 milioni per investimenti. Un impegno definito con il Consiglio delle Autonomie attraverso un'integrazione del protocollo di finanza locale per il 2021, sottoscritta ieri dal presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, dall'assessore agli enti locali Mattia Gottardi e dal presidente dell'organo di rappresentanza dei comuni, Paride Gianmoena.

«Con l'assestamento di bilancio - spiega l'assessore Gottardi - siamo riusciti a trovare ulteriori risorse per dare sostegno agli investimenti nei comuni e nel contempo dare risposta, almeno in parte, all'annoso problema della carenza di personale, che colpisce soprattutto i comuni più piccoli».

Dopo una decina di anni di blocco delle assun-

zioni, i Comuni trentini potranno tornare ad assumere e si è calcolato un fabbisogno di oltre 100 persone a tempo pieno.

Nel Protocollo le parti condividono l'opportunità di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie e che continuano ad aderire, volontariamente, ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina. Con specifica intesa saranno definiti limiti e criteri di tale sostegno finanziario.

Viene, inoltre, concordato che la Provincia trasferirà 30 milioni di euro al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni. Una quota di tali risorse, pari a 4,5 milioni, sarà

ripartita tra i Comuni che conferiscono risorse al Fondo di solidarietà 2021, sulla base dei criteri già condivisi. La restante quota verrà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per i precedenti riparti. Ulteriori 10 milioni saranno destinati al Fondo di riserva per opere di natura urgente. Si rendono, infine, disponibili ulteriori 21 milioni di euro da destinare a sostegno degli interventi relativi ad edilizia scolastica ed asili nido.

«Leggiamo con piacere dell'integrazione al Protocollo di Finanza Locale per il 2021 nella parte in cui si disciplinano le assunzioni di personale», scrivono in una nota Luigi Diastro (Cgil), Beppe Pallanch (Cisl) e Marcella Tomasi (Uil), «serve però integrare la norma che consente le stabilizzazioni di personale che lavora negli Enti da almeno 36 mesi, come fatto per la Provincia Autonoma di Trento».